



La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 891 - ore 17:00 - Venerdì 22 Giugno 2012 - Tiratura: 29702 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il Friuli incorona i migliori

Il Friuli incorona i suoi migliori vini: il premio 2012 "Friulano&Friends" va per il secondo anno consecutivo alla Cantina Toros di Cormons, con il suo Collio Friulano 2011, alla griffe Venica con il suo Collio Sauvignon Ronco delle Mele 2011 e al Pinot Grigio Gris 2010 di Lis Neris. Ecco il verdetto della giuria di esperti del premio promosso dall'Ersa a San Daniele del Friuli. Molti più "friends" per il Friulano, dunque, il re dei vini del Friuli Venezia Giulia che si consacra come il perno centrale dell'enologia dell'estremo nord est d'Italia, intorno a cui si affiancano vitigni come il Sauvignon e il Pinot Grigio, storici protagonisti della produzione enoica friulana. (www.ersa.fvg.it)



Che succede in Usa

Anche gli enologi americani a congresso: l'American Society for Enology and Viticulture (Asev), si è riunita a Portland per fare il punto sullo stato dell'arte del vino negli Usa, esattamente come qualsiasi congresso, di qualsiasi organizzazione, in qualsiasi Paese. Quello che colpisce, però, sono gli scenari futuri che si stanno delineando: gli enologi d'Oltreoceano sono stanchi delle solite varietà, e quindi dei vitigni internazionali. Colpiti dall'incredibile ricchezza varietale della Vecchia Europa, si sono lasciati conquistare dal gusto dell'esotico, forti di numerosi studi climatici che dimostrano come in California, ormai, il clima sia del tutto simile a quello dei Paesi del Mediterraneo. Anche se, il terroir è un'altra cosa ...

Cronaca

La Francia "colonizza" la Cina

La Cina è ormai il quinto compratore di vino al mondo e, per continuare a crescere, ha bisogno di strutture adeguate a supportare un sistema di import/export e distribuzione all'altezza. È in quest'ottica che nella città di Xi'an (8 milioni di abitanti) in provincia dello Shaanxi, grazie all'opera dei Saloni Internazionali Francesi, sorgerà un nuovo Polo del Vino, che ospiterà uffici di società commerciali, logistiche, culturali ed esposizioni permanenti: il progetto verrà presentato, il 2 luglio, a Milano.



Primo Piano

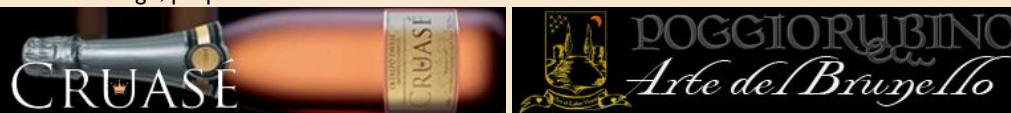
Oiv: il vitigno mondiale gode di ottima salute

Il vigneto mondiale gode di ottima salute, "nonostante la diminuzione della superficie vitata, la produzione di vino nel mondo nel 2011 è rimasta in linea con il 2010, ed i consumatori hanno ripreso fiducia dopo il calo dei consumi degli ultimi anni". È quanto detto, in estrema sintesi, dal presidente dell'Oiv - Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, Federico Castellucci, dal Congresso Mondiale n. 35, che si chiude oggi a Izmir, in Turchia. Andando più nel dettaglio, il panorama enoico mondiale offre diverse curiosità e novità, frutto di cambiamenti sociali ed economici: innanzitutto l'Europa, ancora al top, nonostante tra il 2009 ed il 2011 Bruxelles abbia investito oltre un miliardo di euro per ridurre l'offerta di vino estirpando 175.000 ettari di vigneto. A fare da contraltare, infatti, è stata la ristrutturazione dei vigneti più vecchi, diventati abbastanza produttivi da permettere al Vecchio Continente di rappresentare, ancora oggi, i due terzi della produzione totale (stimata in 265 milioni di ettolitri). In termini di superficie vitata, l'Europa rappresenta il 56,9%, seguita dall'Asia, arrivata al 21,9%, su un totale di 7.495 milioni di ettari, in calo del 3,2% sul 2008. A perdere terreno, almeno in termini di superfici, sono principalmente i Paesi del bacino del Mediterraneo, quindi Spagna, Italia, Francia, Grecia, Turchia e Portogallo, cui si aggiungono Argentina e Sudafrica, a fronte di una crescita di Australia, Cile e Cina. Nel Paese della Grande Muraglia, il vigneto cresce (ma solo dell'1%) e i consumi volano: +22,4%, la performance migliore al mondo, ma ben lontana da chi consuma vino da secoli, da chi l'enologia l'ha innalzata ad arte, come la Francia, dove l'"emorragia", iniziata nel 2009, sembra subire una netta inversione di tendenza (47,4 litri pro capite nel 2011 contro i 46,1 del 2010). Non c'è fine, invece, al trend negativo di Spagna ed Italia, dove si continua a bere sempre meno vino: il Paese iberico è passato, tra il 2007 ed il 2011, da 29 a 22 litri a persona, mentre nel Belpaese, dai 45 litri a persona che si bevevano nel 2007, si è arrivati a 38. Un crollo, però, ben compensato dal boom delle esportazioni, perché il mondo continua ad avere sempre più sete di vino.

Focus

Il wine & food sbanca il botteghino

Il cinema, oltre ad un'arte, è anche uno straordinario veicolo di comunicazione e promozione, e il mondo del wine & food, specie negli ultimi anni, lo sa bene. Dopo i tanti film, cartoni animati e documentari, da "Mondovino" a "Chocolat", da "Sydeways" a "Ratatouille", che hanno conquistato il favore del pubblico e della critica, le sale sono pronte ad accogliere altre due novità. Esce domani nelle sale "Chef - Riderete di gusto", una "commedia gastronomica" diretta dal regista francese Daniel Cohen, in cui Jean Reno, nel ruolo dello chef Alexandre Lagarde, è lo strenuo difensore della cucina tradizionale francese, in lotta con la cucina molecolare spagnola: inutile dire che, a vincere, sarà la tradizione. A fine 2012 arriverà "Red Obsession", il documentario franco-cinese sulla reciproca ossessione tra il Paese della Grande Muraglia e Bordeaux: un viaggio tra i due Paesi, attraverso l'ascesa della Cina di oggi nel mondo del vino, il boom dei prezzi di Bordeaux e gli eccessi compiuti per raggiungere i propri sogni enoici, nelle parole di produttori e critici di tutto il mondo, da Francis Ford Coppola al Principe Robert di Lussemburgo, proprietario di Chateau Haut-Brion.



Wine & Food

Il Franciacorta in passerella alle "Settimane della Moda Milanese"

Calici alla mano per la "Milano Moda Uomo", e il cin cin è griffato Franciacorta. È il metodo classico più bevuto d'Italia a firmare il brindisi ufficiale della fashion week milanese, grazie alla partnership fra il Consorzio Franciacorta e la Camera Nazionale della Moda Italiana, promotrice dell'evento tutto fashion, di scena a Milano dal 23 al 26 giugno, che vedrà sfilare assieme al prêt-à-porter per uomo delle maison più importanti della moda italiana, anche le bollicine del Franciacorta così che, ancora una volta, le eccellenze del made in Italy saranno insieme sotto i riflettori per raccontare la qualità del Belpaese.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

C'è una novità nel Chianti, ed è l'ultima creazione di Cantine Melini (Gruppo Italiano Vini): "Re Chianti", una linea di Chianti di alta qualità destinati alla grande distribuzione,

prodotti con processi sia innovativi, che tradizionali come il "rigoverno". Ma come si fa a reinventare il Chianti? Ne abbiamo parlato con il direttore di Melini, Marco Galeazzo.

